

L'amore è un doppio

Tutti vorremmo essere il Panatta o il Bertolucci di qualcuno.

I due ex campioni di tennis sono [la coppia di amici per eccellenza](#), quella che dura tutta la vita perché sa manifestare l'affetto in modo non usurante: attraverso la presa in giro.

La bella serie tv dedicata allo squadrone di Coppa Davis si reggeva sulle loro punzecchiature, una partita dialettica che dura da oltre mezzo secolo e si arricchisce ogni giorno di un nuovo scambio.

Per gli imminenti settant'anni di Bertolucci, il settantaduenne Panatta ha scritto sui social di essere indeciso tra quattro regali: pannoloni, apparecchio per l'udito, medicinali per la prostata e telecomando salvavita. La risposta dell'amico è stata degna di uno dei suoi famosi rovesci lungolinea: «Caro Adriano, trovo misero il tentativo di riciclare i regali ricevuti per il proprio compleanno».

Mi piacerebbe che quei due tenessero corsi anti-livore per gli assatanati del web, insegnando loro come ci si sfotte in pubblico senza odiarsi. Lo sfottò è la forma più sublime d'amicizia e di amore. Dire «Ti amo» a chi ami è tautologico, spesso retorico. Ma dire «ti amo» con una pernacchia, ecco l'amore vero.

La grande fortuna di un libro non eccelso come «Love story» erano i dialoghi tra i due innamorati, dove il romanticismo era sempre in controluce, mentre il tono letterale appariva brusco, quasi sprezzante.

Il bene evapora e il male intossica, è solo nell'agrodolce che i sentimenti veri si conservano.

Il Caffè di Gramellini vi aspetta qui, da martedì a sabato.

Chi è abbonato al Corriere ha a disposizione anche «PrimaOra», la newsletter che permette di iniziare al meglio la giornata. [La si può leggere qui.](#)

Chi non è ancora abbonato [può trovare qui le modalità per farlo](#), e avere accesso a tutti i contenuti del sito, tutte le newsletter e i podcast, e all'archivio storico del giornale.

29 luglio 2022, 07:04 – modifica il 29 luglio 2022 | 10:59

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Read More](#)